
1] Scegli la 'sequenza' che ordina in maniera cronologica la procedura della tecnica per indossare i guanti sterili:

- 1) Calzare il guanto lasciando la parte del polso ripiegata, con la mano guantata sollevare l'altro guanto e calzarlo.**
- 2) Far scivolare le dita di una mano sotto la parte ripiegata dell'altro guanto ed estendere il guanto sul polso, ripetere la manovra per l'altra mano, toccando solamente la parti sterili.**
- 3) Verificare il paziente, eseguire lavaggio delle mani, controllare che il kit di guanti sterili sia chiuso ed asciutto, controllare la data di scadenza.**
- 4) Aprire la confezione, prestare attenzione a non toccare la parte interna della confezione di guanti, afferrare la parte ripiegata del guanto, tenere il guanto con le dita prestando attenzione che il guanto non tocchi nessun oggetto non sterile.**
- 5) Posizionare la confezione dei guanti sterili su una area pulita, aprire la copertura esterna della confezione scartando attentamente l'involucro esterno, rimuovere il contenuto esterno toccando solamente la parte esterna, posizionare la confezione sulla superficie di lavoro.**

A) 1-2-3-4-5

B) 1-3-4-2-5

C) 3-5-4-2-1

2] Indicare la 'sequenza' che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale di utilizzo degli stick reattivi ad immersione:

- 1) Effettuare il lavaggio delle mani ed indossare i guanti.**
- 2) Raccogliere l'urina in un contenitore pulito ed asciutto ed effettuare il test quanto prima.**
- 3) Osservare il colore e confrontarlo con la scala cromatica di riferimento.**
- 4) Predisporre il materiale ed identificare il paziente informandolo sulla procedura.**
- 5) Invitare/aiutare il paziente a recarsi in bagno o ad utilizzare il presidio per l'eliminazione più adatto.**
- 6) Estrarre la striscia reagente dal contenitore ed immergerla nell'urina per il tempo indicato dal produttore.**
- 7) Riordinare il materiale, lavare le mani, documentare in cartella infermieristica.**

A) 6-1-2-3-4-5-7

B) 7-1-2-6-3-5-4

C) 4-1-5-2-6-3-7

3] Indicare la 'sequenza' che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale per gestire un attacco epilettico:

- 1) Allontanare tutto ciò che può essere pericoloso per il paziente.
- 2) Non cercare di contenere il paziente facendogli assumere la posizione più gradita.
- 3) Slacciare gli indumenti e posizionare la cannula di Guedel.
- 4) Predisporre il materiale, specialmente la linea di aspirazione, lavare le mani ed indossare i guanti.
- 5) Posizionare il paziente in decubito laterale con la testa flessa in avanti, asciugare le eventuali secrezioni e se necessario procedere alla pulizia delle vie aeree con aspiratore.

A) 3-5-2-4-1

B) 5-2-4-1-3

C) 4-1-3-5-2

4] Identificare la sequenza corretta per la manovra di Heimlich in un adulto:

- 1) Valutare lo stato di coscienza del paziente.
- 2) Con l'altra mano afferrare il pugno.
- 3) Posizionare il pollice piegato appena sopra l'ombelico e sotto il processo tifoideo del paziente.
- 4) Se il paziente diviene incosciente, posizionarlo delicatamente a terra, supportando la testa e il collo per evitare traumi.
- 5) Se l'individuo risponde, seguire i protocolli per la gestione delle emergenze previsti dalla struttura. Se è presente una persona mandarla a chiedere aiuto.
- 6) Posizionarsi in piedi dietro al paziente e avvolgerlo con le braccia alla vita.
- 7) Inserire il pollice nel pugno.
- 8) Eseguire successive compressioni con movimenti separati e completi finché si liberano le vie aeree o il paziente diviene incosciente.
- 9) Chiudere una mano a pugno.
- 10) Spingere le due mani unite nell'addome del paziente verso l'alto eseguendo una compressione forte e veloce.

A) 10-5-6-9-7-3-2-8-4-1

B) 1-5-6-9-7-3-2-10-8-4

C) 7-6-9-5-1-2-3-8-4-10

5) Indicare la 'sequenza' che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale di preparazione del latte artificiale:

- 1) Immergere il biberon con la giusta quantità di latte in acqua calda fino a ottenere 35° di temperatura.
- 2) Il latte può essere conservato non più di 24 h ad una temperatura di 4°, indicare sempre data, ora di apertura e scadenza.
- 3) Controllare che la temperatura sia giusta versando una goccia sul dorso della mano prima della somministrazione.
- 4) Lavare con acqua calda e sapone e pulire il biberon con l'apposita spazzola, risciacquare abbondantemente e procedere a disinfezione a freddo o sterilizzazione.
- 5) Prendere la confezione del latte prescritto e controllare l'integrità della confezione e la scadenza.

A) 5-4-2-1-3

B) 2-4-5-1-3

C) 5-1-3-2-4

6) Identificare la sequenza corretta per la somministrazione di compresse o capsule:

- 1) Confrontare l'etichetta sul contenitore del farmaco con la prescrizione sulla scheda della terapia.
- 2) Tagliare solo le compresse segnate, se necessario e possibile, per ottenere il dosaggio giusto.
- 3) Preparare la giusta quantità di farmaco facendo attenzione alle contaminazioni.
- 4) Calcolare accuratamente il dosaggio del farmaco.
- 5) Lavarsi le mani e osservare le procedure per il controllo delle infezioni.
- 6) Far assumere al paziente una posizione ortopnoica o in decubito laterale.
- 7) Prendere il giusto farmaco dall'armadio, dal carrello dei farmaci, dal frigorifero.
- 8) Verificare la data di scadenza del farmaco.
- 9) Leggere la scheda della terapia.
- 10) Verificare l'identità del paziente.
- 11) Somministrare le capsule o compresse all'orario corretto.
- 12) Non rimuovere le capsule o le compresse dalla confezione finché non si è raggiunto il letto del paziente.

A) 2-9-1-8-4-3-7-12-5-10-11-6

B) 5-9-7-1-8-4-3-12-2-10-6-11

C) 2-9-1-8-4-7-3-12-5-10-6-11

7] La prevenzione delle LdP (lesioni da pressione) deve essere considerata una priorità assistenziale di un'organizzazione sanitaria e dell'infermiere. Fra quelle sottoelencate si trovano attività di efficacia dimostrata e altre inefficaci. Identificare quelle inappropriate o di efficacia non dimostrata:

- 1) Identificazione dei soggetti a rischio.**
- 2) Utilizzare velli sintetici.**
- 3) Ispezione costante della cute.**
- 4) Uso di ciambelle gonfiabili.**
- 5) Utilizzo di barriere di protezione della pelle.**
- 6) Utilizzo di adeguata superficie antidecubito.**
- 7) Frizioni alcooliche delle zone interessate.**
- 8) Profilassi con pomate antisettiche o antibiotiche.**
- 9) Valutazione dello stato nutrizionale del soggetto a rischio.**

A) 3-4-5-9

B) 2-4-7-8

C) 1-2-7-8

8] Scegli la sequenza che ordina la stimolazione nervosa transcutanea (TENS):

- 1) Effettuare il lavaggio delle mani.**
- 2) Aumentare lentamente l'intensità dello stimolo ampiezza fino a quando il paziente non riferisce un aumento del disagio.**
- 3) Applicare gli elettrodi al paziente.**
- 4) Preparare l'apparecchiatura e pulire l'area di applicazione.**
- 5) Spiegare al paziente che cosa si sta facendo. Spiegare al paziente che l'apparecchiatura non può eliminare completamente il dolore ma può alleviarlo.**
- 6) Registrare nella documentazione clinica il trattamento effettuato.**
- 7) Spegnerne l'apparecchiatura.**
- 8) Accendere l'apparecchiatura.**
- 9) Garantire la privacy del paziente con paraventi e chiudere la porta della stanza.**
- 10) Se il paziente riferisce presenza di prurito, calore o punture, diminuire l'ampiezza dello stimolo.**

A) 8-1-9-4-3-5-2-10-7-6

B) 1-9-4-5-3-8-2-10-7-6

C) 7-8-9-5-3-1-2-6-10-4

9) Indicare la 'sequenza' corretta per la rilevazione del polso:

- 1) Mettere il diaframma del fonendoscopio sul punto dell'impulso apicale ed auscultare i suoni cardiaci S1 e S2 normali che si sentono come dum-da.
- 2) Scaldare il diaframma del fonendoscopio tenendolo nel palmo della mano per pochi secondi.
- 3) Mettere il paziente in una posizione comoda supina o seduta.
- 4) Stimare il ritmo e la forza dei battiti cardiaci.
- 5) Se il ritmo è regolare, contare i battiti cardiaci per 30 secondi e moltiplicare per due. Se il ritmo è irregolare contare i battiti cardiaci per 60 secondi.
- 6) Trascrivere nella documentazione clinica del paziente frequenza, ritmo e volume del polso apicale ed ogni eventuale alterazione del polso.
- 7) Lavarsi le mani ed osservare tutte le procedure per il controllo delle infezioni.
- 8) Spiegare al paziente che cosa si sta facendo e perché e come può collaborare.
- 9) Localizzare l'impulso apicale. Questo è il punto del cuore sull'apice dove il polso può essere facilmente percepito.
- 10) Inserire i paraorecchie del fonendoscopio nelle proprie orecchie in direzione dei canali uditivi.

A) 10-3-9-8-7-2-1-4-5-6

B) 6-9-3-8-5-10-1-2-4-7

C) 8-7-3-9-2-10-1-5-4-6

10) Identificare la sequenza corretta per l'applicazione di un cuscino termico-elettrico:

- 1) Impostare la corretta temperatura.
- 2) Effettuare il lavaggio delle mani.
- 3) Collegare il cuscino alla spina elettrica.
- 4) Lasciare l'applicazione termica in loco per il solo tempo previsto, per evitare il fenomeno del rimbalzo.
- 5) Identificare il paziente.
- 6) Assicurarsi che l'area del corpo da trattare sia asciutta.
- 7) Garantire la privacy del paziente con paraventi e chiudere la porta della stanza.
- 8) Mettere una copertura sul cuscino. Alcuni modelli hanno le coperture a tenuta d'acqua e possono essere utilizzati quando il cuscino è posto su una medicazione umida.
- 9) Quando il cuscino si è scaldato, posizionarlo sulla parte del corpo da trattare con il calore.
- 10) Documentare sulla cartella clinica l'effettuazione dell'applicazione calda e la risposta del paziente.

A) 5-2-7-6-8-3-1-9-4-10

B) 5-6-7-2-8-3-1-10-4-9

C) 9-2-7-6-5-10-4-1-8-3